



Sono passati dieci anni dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° aprile 2008 *“Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria”*, che ha profondamente riformato il settore, decidendo lo storico passaggio di responsabilità sulla cura della salute in carcere dal Ministero di Giustizia al Ministero della Sanità e quindi alle Regioni. Il seminario vuole essere un approfondimento pubblico sul passato e sul presente ma anche l'occasione per presentare un doppio percorso di formazione congiunta fra il Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Torino e l'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte. Il primo evento formativo, già programmato, si intitola *“L'integrazione tra Sanità e Giustizia: reciproche aspettative, risultati, criticità”* e si svolgerà il 9 ed il 10 maggio prossimi, organizzato dall'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte con la collaborazione dell'ASL Città di Torino mentre il secondo, anche alla luce delle preoccupanti statistiche che si registrano ogni anno fra la popolazione detenuta ma anche nel personale di polizia penitenziaria, sarà sulla prevenzione del rischio suicidio in carcere ed è in fase di definizione.

Ufficio del Garante delle persone
sottoposte a misure restrittive
della libertà personale
via Alfieri, 15 - 10121 Torino
garante detenuti@cr.piemonte.it
www.cr.piemonte.it

Il Consiglio regionale del Piemonte

ha il piacere di invitare la S.V.

al seminario di confronto e di presentazione delle attività formative

GIUSTIZIA E SANITÀ: un dialogo necessario

Saluti istituzionali

Nino Boeti, vicepresidente del Consiglio regionale

Antonio Saitta, assessore alla sanità della Regione Piemonte e coordinatore della Commissione Salute della Conferenza Stato- Regioni

Laura Scomparin, direttrice del dipartimento di giurisprudenza e ordinaria di diritto processuale penale all'Università degli studi di Torino

Liberato Guerriero, provveditore dell'Amministrazione penitenziaria del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Intervengono

Marina Gentile, direzione assistenza sanitaria e socio-sanitaria territoriale della Regione Piemonte

Romolo Pani, direttore dell'ufficio affari generali, personale e formazione del PRAP (Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta)

Francesca Romana Valenzi, direttore ufficio detenuti e trattamento del PRAP (Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta)

Antonio Pellegrino, coordinatore dei referenti aziendali per la sanità penitenziaria della Regione Piemonte

Giovanni Torrente, ricercatore presso il dipartimento di giurisprudenza dell'Università degli Studi di Torino

Domenico Ravetti, presidente della IV commissione permanente del Consiglio regionale (Sanità; assistenza; servizi sociali; politiche degli anziani)

Modera

Bruno Mellano, garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Piemonte

Mercoledì 11 aprile 2018, Ore 10.00

Palazzo Lascaris

via Alfieri 15, Torino